

Scheda del documento

29 novembre 1390, Bellinzona

Cessione di diritti / Carta

Bertramolo Molo del fu Ottino, suo fratello Giovannolo e il curatore di quest'ultimo, Albertolo Molo del fu Antonio di Bellinzona, cedono a Ottinallo Molo del fu Giusto detto «Busna», già tutore di Bertramolo e Giovannolo, alcuni titoli di credito ammontanti a 1540 lire, due soldi e quattro denari di terzoli.

Notaio rogatario: Doninus de Cornanzano de Parma f.c. domini Antonii habitator Berinzone p.i.a.n.

Notaio scrivente: Fantolus de Vemenia f. Ambroxii de Fantolo habitator Birizone p.i.a.n.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Pometta 12

4700 x 350 mm, righe 507. Il documento fa parte di un rotolo di dieci membrane cucite insieme, che comprende l'assegnazione di curatore del 31 ottobre 1390 (righe 1-37), il compromesso del 31 ottobre 1390 (righe 38-95), l'arbitrato del 29 novembre 1390 (righe 96-343), l'assegnazione di curatore del 29 novembre 1390 (righe 344-370), la conferma di arbitrato e rinunzia del 29 novembre 1390 (righe 371-429) e infine la presente cessione di diritti (righe 430-507). Le membrane presentano alcuni fori di piccole e medie dimensioni, la maggior parte dei quali risalente alla lavorazione della pelle.

Edizione: BSB VI (1945), pp. 126-129 (parziale).

Regesto: BSB I (1927), pp. 154-155, BSB V (1942), pp. 23-24; Chiesi, Bellinzona ducale, p. 10.